

PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE DELL'ETÀ EVOLUTIVA

SETTORE SCIENTIFICO

M-EDF/01

CFU

9

DESCRIZIONE

Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze teoriche e metodologiche fondamentali per comprendere, progettare e condurre attività motorie e sportive adatte alle diverse fasi dell'età evolutiva. Attraverso l'approfondimento delle teorie dello sviluppo motorio e l'analisi di specifiche metodologie didattiche, il corso mira a preparare futuri professionisti capaci di promuovere il benessere psicofisico dei bambini e degli adolescenti attraverso l'attività fisica. Il corso è strutturato in diverse lezioni organizzate in moduli accessibili. Si consiglia agli studenti di iniziare con le lezioni classificate come 'lezioni generali'. Tuttavia, ogni lezione è progettata per essere chiara e assimilabile anche singolarmente.

Lezioni generali: Didattica dell'Educazione Fisica Sviluppo cognitivo e infanzia Sviluppo psicomotorio Aspetti sociali relazionali nell'età evolutiva Ruolo educativo dei giochi tradizionali Insegnamento del movimento Educazione fisica Evoluzione storica dell'educazione fisica Movimento corporeo e insegnamento Movimento corporeo e insegnamento: note storiche Gioco motorio per la crescita evolutiva

Lezioni Specifiche 1 Insegnamento del movimento nelle Linee Guida Ministeriali del 2012 La complessità dell'valutazione didattica-motoria nella scuola materna e primaria La dimensione didattica dei modelli teorici di Meinel, Bernstein, Anochin, Adams sulla coordinazione motoria Il senso del movimento a scuola: i suggerimenti didattici di A. Beerthoz Coordinazione motoria a scuola Coordinazione occhio-mano nella scuola materna e primaria Il ruolo della valutazione motoria nella scuola materna e primaria italiana Implicazioni didattiche e specificità metodologiche per la valutazione della coordinazione motoria in età evolutiva

Lezioni Specifiche 2 Test di valutazione motoria nella scuola materna e primaria Innovazioni e limiti dei sistemi di valutazione motoria nel contesto scolastico Analisi delle caratteristiche e delle implicazioni didattiche di alcuni test validati a livello internazionale per la valutazione coordinativo-motoria Il TPV Il test di Bender Gestalt ABC Movement Il VMI

Lezioni Specifiche 3 Abilità motorie infantili: implicazioni didattiche da una prospettiva prassologica Prassologia motoria Prassologia Corpo, gioco e movimento in età infantile La centralità del corpo e del gioco nei processi educativi e didattici Attività motorio-ludiche e il loro valore educativo Gioco sensorio-motorio Gioco simbolico Gioco pre-simbolico Gioco simbolico, gioco di ruolo, drammatizzazione Il gioco delle regole Gioco e movimento come azione sociale Giochi popolari infantili: note storiche e tradizioni Evoluzione storico-culturale delle attività motorie ludiche tradizionali Gioco

nella cultura popolare Giochi tradizionali: brevi note storiche Classificazione dei giochi popolari in Italia Corpo, movimento e gioco-diversità nei giochi popolari Il corpo come strumento-medio di gioco nei giochi popolari Classificazione dei giochi popolari in Italia Il potenziale educativo dei giochi popolari Giochi popolari a scuola Giochi tradizionali in materna Integrazione dei giochi tradizionali nella scuola: possibili vantaggi didattici Giochi tradizionali e attuali nel curriculum per la scuola materna Giochi tradizionali e attuali per lo sviluppo delle abilità motorie e delle competenze Programmazione di giochi motori a scuola Programmazione di attività motorio-ludiche: fasi del progetto Obiettivi e fasi di programmazione delle attività motorio-ludiche Progettazione di percorsi ludico-motori popolari a scuola e identità corporeo-ludica giocosa.

OBIETTIVI

Obiettivi:

1. Comprendere i concetti chiave della metodologia del movimento umano per l'età evolutiva, comprese le teorie sottostanti e le evidenze empiriche che le sostengono.
2. Analizzare le interazioni tra teoria e metodologia del movimento umano, identificando le sfide e le opportunità per favorire lo sviluppo motorio in età evolutiva.
3. Valutare criticamente i modelli di intervento e le pratiche pedagogiche utilizzate nell'educazione motoria per approfondire lo studio delle fasi dello sviluppo motorio in età evolutiva.
4. Applicare teorie e metodologie dello sviluppo motorio in età evolutiva per progettare e implementare programmi efficaci adattandoli alle specifiche esigenze e risorse delle diverse fasce d'età.
5. Sviluppare competenze comunicative e relazionali per favorire la partecipazione attiva e l'empowerment degli individui a partire dalla prima infanzia.
6. Esaminare le politiche pubbliche e le risorse disponibili per diffondere l'educazione motoria in contesti scolastici ed extra-scolastici, nell'ottica della promozione dell'inclusione, del benessere e della sostenibilità.
7. Riflettere criticamente sul proprio ruolo come professionista dell'educazione motoria nei contesti scolastici ed extra-scolastici incluso l'ambito sportivo.
8. Collaborare in modo efficace con altri professionisti e stakeholder scolastici ed extra-scolastici, inclusi insegnanti, assistenti sociali, operatori sanitari, psicologi, OSS e familiari, per progettare interventi integrati e sostenibili nell'ambito dell'educazione motoria per l'età evolutiva, inclusi l'ambito sportivo ed ospedaliero.
9. Sviluppare competenze di ricerca per valutare l'impatto degli interventi di educazione motoria in età evolutiva, contribuendo così alla base di conoscenze scientifiche nel campo.
10. Integrare principi di equità e sostenibilità nell'educazione motoria per l'età evolutiva.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti:

- Conoscere e comprendere i concetti fondamentali dello sviluppo motorio in età evolutiva (ob. 1);
- Conoscere gli aspetti teorici e metodologici delle attività motorie e sportive in ottica eco-edu-sostenibile (ob. 2);
- Conoscere gli aspetti teorici e metodologici degli strumenti di valutazione motoria per il benessere generale dei bambini e degli adolescenti (ob. 3).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- Applicare le conoscenze teoriche e metodologiche appropriate per stimolare lo sviluppo motorio, cognitivo e sociale (ob. 1);
- Applicare gli strumenti di valutazione appropriati in contesti di sviluppo motorio, cognitivo e sociale (ob. 2);

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo/nei campi:

- Acquisire conoscenze e competenze sui processi di insegnamento-apprendimento in età evolutiva (ob. 1 e 2);
- Comprendere le potenzialità delle attività motorie e sportive per l'età evolutiva nei contesti scolastico ed extrascolastico, incluso l'ambito sportivo (ob. 3);
- Saper progettare attività didattiche in base ai diversi bisogni e potenzialità specifici di ciascuna fase dell'età evolutiva (ob. 3).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- Conoscere e comunicare le teorie e le metodologie apprese contestualizzandole nei diversi ambiti di applicazione (ob. 1);
- Specifiche competenze comunicative per interagire efficacemente con i bambini, adolescenti e i colleghi (ob. 2);

Capacità di apprendimento

- aggiornare continuamente le loro conoscenze e abilità nel campo dell'educazione motoria per l'età evolutiva (ob. 1).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO DELLE VIDEOLEZIONI

/**/

Modulo generale

Didattica dell'Educazione Motoria

Sviluppo cognitivo e infanzia

Lo sviluppo psicomotorio

Aspetti sociali-relazionali in età evolutiva

Ruolo educativo dei giochi tradizionali

Didattica del movimento

Educazione motoria

Senso del Movimento a scuola e suggerimenti didattici di Berthoz

Corpo movimento e didattica

Attività ludico –motoria e il suo valore formativo

Il Gioco motorio per lo sviluppo evolutivo

Modulo 1

Modelli teorici di coordinazione motoria: Meinel, Bernstein, Anochin e Adams

Complessità e valutazione

Evoluzione storica dell'educazione motoria

Indicazioni ministeriali

Coordinazione motoria

Coordinazione oculo-manuale nella scuola dell'infanzia e primaria

Valutazione motoria nella scuola infanzia e primaria

Implicazioni didattiche e specificità metodologiche per la coordinazione motoria infantile

Modulo 2

Test per la valutazione motoria nella scuola infanzia e primaria

Innovazioni e limiti dei sistemi della valutazione motoria in ambito scolastico

Bender Gestalt Test

Il TPV

Analisi delle caratteristiche e delle implicazioni didattiche dei test di valutazione motoria internazionali

validati per la coordinazione

Il VMI

Modulo 3

ABC Movement

Motricità infantile implicazioni didattiche in prospettiva prasseologica

Corpo, gioco e movimento in età infantile

Prasseologia motoria

Prasseologia motoria in età evolutiva

La centralità del corpo e del gioco nei processi didattico educativi

Gioco sensorio-motorio

Gioco simbolico

Gioco pre-simbolico

Attività ludico- motoria e il suo valore formativo

Gioco simbolico, gioco di ruolo, drammatizzazione

Il gioco e il movimento come azione sociale

Gioco di regole

Giochi popolari per l'infanzia: cenni storici e tradizioni

La classificazione dei giochi popolari in Italia

I giochi popolari a scuola

Giochi tradizionali e giochi attuali nella scuola dell'infanzia

I giochi tradizionali nella scuola dell'infanzia: curriculum

Giochi tradizionali e giochi attuali per le abilità e competenze motorie nella scuola per l'infanzia

Pianificazione dei giochi motori nella scuola

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta sia in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte.

Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali sia le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

ATTIVITA' DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato;
- Partecipazione a una web conference;
- Partecipazione al forum tematico;
- Lettura area FAQ;
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITA' DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il modello di ciascuna videolezione prevede il video registrato dal docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine, recante le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

L'attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTI CONSIGLIATI

/**/

1. L'EDUCAZIONE FISICA IN ITALIA: SCENARI, SFIDE, PROSPETTIVE educazione motoria L'EDUCAZIONE FISICA IN ITALIA:

SCENARI, SFIDE, PROSPETTIVE Documento di consenso del Gruppo di Studio “Educazione Fisica & Pedagogia dello Sport” della SISMeS (Società Italiana delle Scienze Motorie e Sportive) Curatori dell'opera Maurizio Bertollo, Attilio Carraro, Cristiana D'Anna, Simone Digennaro, Erica Gobbi, Alice Iannaccone, Massimo Lanza

2. Forte, P., Pugliese, E., Ambretti, A., & D'Anna, C. (2023). Physical Education and Embodied Learning: A Review. *Sport Mont*, 21(3), 129-134.

3. Ambretti, A., & Orecchio, F. (2022). The inclusive role of traditional game. *Journal of Inclusive Methodology and Technology in Learning and Teaching*, 2(2).

4. Biddle, S. J., Ciaccioni, S., Thomas, G., & Vergeer, I. (2019). Physical activity and mental health in children and adolescents: An updated review of reviews and an analysis of causality. *Psychology of sport and exercise*, 42, 146-155.

RECAPITI

/**/

Prof.ssa Antinea Ambretti: antinea.ambretti@unipegaso.it

Prof.re Simone Ciaccioni: simone.ciaccioni@unipegaso.it

RECAPITI

/**/

Prof.ssa Antinea Ambretti: antinea.ambretti@unipegaso.it

Prof.re Simone Ciaccioni: simone.ciaccioni@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

La frequenza è obbligatoria on-line. A studenti e studentesse viene chiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.